



Allegato A

"Criteri per il calcolo
dei compensi da erogare agli Enti Locali affidatari di procedure espropriative delegate"
art. 5 comma 5 lett. a. - L.R. n. /

$$T_s = S_i + S_p$$

$$S_i = Q_{b1} + Q_{b2} + [P_p] + [P_{esp}] + [P_{occt}]$$

$$P_p = q_b$$

$$P_{esp} = (C_{gm} \times n. \text{ dip.} \times n. \text{ gg.}) + [q_p (es) \times n. \text{ particelle}]$$

$$P_{occt} = [q_p (occ) \times n. \text{ particelle}]$$

Dove:

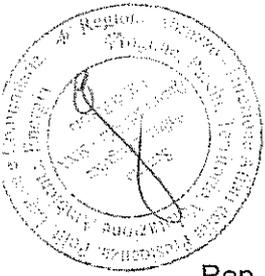
T_s	Totale spese procedurali
S_i	Spese istruttoria ed esecuzione procedura
S_p	Preventivo spese di pubblicazione art. 11 comma 2
Q_{b1}	Quota base unica pari ad €. 3.000,00
Q_{b2}	Quota base variabile in rapporto al valore complessivo, indicato sul quadro economico di progetto, in previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili di cui all'art. 5 comma 5 lettere b., c. e d. pari a I (b + c + d): €. 1.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 10.000,00) €. 2.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 100.000,00) €. 5.000,00 I (b + c + d) > €. 100.000,00)
I_p	Importo dell'opera a base di gara
P_p	Procedura preliminare: fase di sottoposizione dei beni al vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01)
P_{esp}	Procedura espropriativa: fase della dichiarazione di pubblica utilità (Tit. II Capo III DPR 327/01); fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01)
P_{occt}	Procedura di occupazione temporanea
q_b	quota base in rapporto al valore dell'importo dell'opera a base di gara: €. 2.000,00 (I _p ≤ €. 200.000,00) €. 3.000,00 (I _p ≤ €. 1.000.000,00) €. 4.000,00 (I _p ≤ €. 5.000.000,00) €. 5.000,00 (I _p > €. 5.000.000,00)
C_{gm}	Costo giornaliero medio, comprensivo di indennità di straordinario, rimborsi e trasferite
dip	dipendenti
gg	giorni
q_p (es)	quota per ogni particella esproprianda
q_p (occ)	quota per ogni particella da occupare temporaneamente

- I medesimi criteri sono validi anche in caso di asservimento, con la condizione che le quote (Q_b e q_b) sono ridotte del 50%.

ALLEGATO come parte integrante alla del.
berazione n. 2.7.7 del 1.4 APR 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garfani)

Walter Garfani



Allegato B

Rep. n.

CONVENZIONE per impianto idroelettrico – Tesla Green Power srl

Per la delega di funzioni di “autorità espropriante” ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo per la costruzione di un impianto idroelettrico e delle sue opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto stesso, della potenza di concessione pari a 439,7 kW da ubicarsi nei Comuni di Pratola Peligna e Sulmona (AQ) loc. “S. Rufina”. Società Proponente Tesla Green Power srl di Bergamo – istanza presentata il 07/11/2013 alla Regione Abruzzo Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA e acquisita al protocollo regionale n° RA/276890 del 07/11/2013.

L’anno duemila....., il giorno del mese di..... in e presso gli uffici della Giunta Regionale d’Abruzzo Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia,

tra

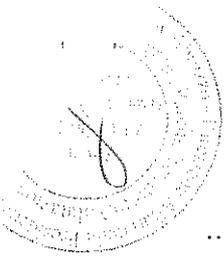
la Regione Abruzzo, con sede legale in L’Aquila, Via Leonardo Da Vinci cap 67100, C. F. 80003170661, rappresentata dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA della Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Dott., nato a il, domiciliato in ragione della carica rivestita in presso gli uffici della Giunta regionale d’Abruzzo, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

e

l’Amministrazione Provinciale di L’Aquila con sede in rappresentato dal

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **277** del **14 APR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gertani)

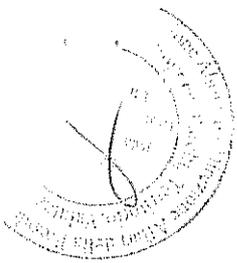


....., nato a il
....., domiciliato in ragione della carica rivestita in Via
..... -

si conviene e stipula quanto segue:

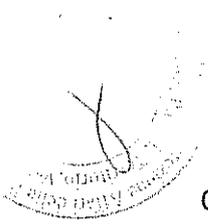
PREMESSO

- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità" all'art. 5 prevede il potere per la Regione di delegare agli Enti Locali le funzioni di "autorità espropriante" relativamente a opere pubbliche di competenza regionale, o ad opere private dichiarate di pubblica utilità dalla Regione e detta norme precise per l'esercizio di tale facoltà e per l'eventuale revoca in casi di inerzia da parte del delegato;
- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 citata all'art. 3 comma 4, così come modificata dalla L.R. 28 del 19 giugno 2012, dispone che possono essere altresì "autorità esproprianti", ai sensi della presente legge, le società costituite e partecipate da Comuni e Province, ove le amministrazioni medesime abbiano provveduto a delegare loro la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega con apposito provvedimento;
- che in relazione alla realizzazione di un impianto idroelettrico e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso, di potenza di concessione pari a 439,7 kW, da ubicarsi nei Comuni di Pratola Peligna e Sulmona (AQ) di cui al progetto definitivo presentato a seguito della istanza acquisita al protocollo regionale n° RA/276890 del 07/11/2013, regolarizzata con



noe prott. n. RA/14233 del 16/01/2014, n. RA/32528 del 04/02/2014 e n. RA/50852 del 20/02/2014 in atti del competente Servizio Politica Energetica;

- che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento e convocato la conferenza dei servizi per il giorno 20/03/2014;
- che la Regione Abruzzo intende delegare, ai sensi della citata legge regionale, al competente Servizio dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" per l'espletamento della restante parte della procedura espropriativa connessa ai lavori sopra indicati nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente disciplina normativa;
- che con deliberazione n. del la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo schema tipo di convenzione recante la disciplina dei rapporti tra delegante e delegato e i "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" sui quali la Conferenza Permanete Regione Enti Locali ha espresso parere favorevole, come risulta dai verbali del 04/07/2007 e del 08/07/2009;
- che le parti, come sopra costituite e rappresentate, hanno convenuto sulla necessità di definire con la presente convenzione le modalità di espletamento delle procedure espropriative di che trattasi e di tutti gli adempimenti di esecuzione ad esse correlati in attuazione delle direttive impartite dalla Giunta Regionale con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale.



Quanto sopra premesso da formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

la Regione Abruzzo delega al competente Servizio dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo nonché le attribuzioni concernenti l'espletamento, nel rispetto di termini e modalità previsti del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (Capo III, IV e V), di tutte le incombenze gestionali ed esecutive strettamente collegate al procedimento espropriativo, qui di seguito elencate:

- Responsabilità del procedimento;
- Procedura per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01);
- Procedura espropriativa: fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01);
- Accertamento della sussistenza dei vincoli preordinati all'esproprio (es. efficacia dell'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante ecc.);
- Verifica e adozione della notifica dei vari atti e provvedimenti agli interessati, facenti parte della procedura espropriativa e costituenti presupposti di legittimità della stessa;
- Provvedimenti di determinazione dell'indennità, a seconda della casistica scaturente da: accettazione dell'indennità, oppure caso di nomina di tecnico di parte, oppure cessione volontaria tramite atti notarili ed altre casistiche comportanti differenziazione di procedura espropriativa, quindi individuazione Studio notarile con i successivi



provvedimenti di pagamento spese di stipula e quant'altro, nonché pagamento indennità e o deposito delle somme;

- Decreto di esproprio e/o di asservimento, ed esecuzione del medesimo decreto, con successivi adempimenti;
- Attività di accertamento, verifica e rendicontazione delle spese occorrenti per la realizzazione della procedura espropriativa.

Al fine di consentire l'espletamento delle attività sopra elencate, l'Amministrazione Provinciale di L'Aquila determina gli oneri finanziari di previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero il loro asservimento nonché gli oneri amministrativi connessi alla procedura espropriativa tenendo conto anche dei Criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n°del..... la cui disponibilità è resa dal proponente l'impianto di che trattasi.

Qualora l'opera di che trattasi non venisse realizzata o ultimata per le funzioni delegate di cui al presente art. 1, tutti i costi resteranno a carico del medesimo Proponente.

Art. 2

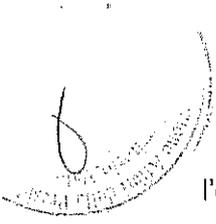
Le parti, di comune accordo, dichiarano di approvare il crono programma delle attività che verrà accluso alla convenzione al momento della sottoscrizione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Le aree espropriate e/o asservite e le opere realizzate saranno intestate a

Art. 4

L'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, nominerà in relazione alla procedura di esproprio in oggetto il responsabile del procedimento che, ai sensi della vigente disciplina normativa, curerà integralmente



l'espletamento delle prescritte procedure tecniche ed amministrative preordinate all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di cui al progetto in oggetto.

Art. 5

La Regione Abruzzo resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità e controversia dovesse insorgere in merito alla procedura espropriativa, alla stima delle indennità di esproprio, occupazione e/o asservimento da parte delle ditte espropriande ed altri e pertanto non ricorre il caso di cui all'art. 5 comma 8 della L.R. n.7/2010.

- Art. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara, li

Per la Provincia di L'Aquila

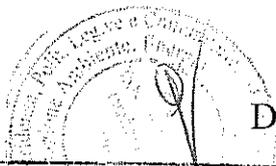
Il Dirigente del Settore Genio Civile, Sicurezza, Espropri

(.....)

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

(.....)



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

(art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA PESCARA
- 7 NOV. 2013
VISTO D'ARRIVO
Serv./Resp.le Proc.to

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
AGENZIA ENTRATE
00006670 00008512 40740001
00013306 07/11/2013 07:00:18
457800010 3DAC38B6B9E36C7F
IDENTIFICATIVO 01093388715105
0 109 338871 510 5

7 NOV 2013
Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria,
Inquinamento Acustico, Elettromagnetico,
Rischio Ambientale SINA
Via Passolanciano n. 75
65124 PESCARA

Prot. n. RA/276890

Alla Regione Abruzzo

Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria,
Inquinamento Acustico, Elettromagnetico,
Rischio Ambientale SINA
Via Passolanciano n. 75
65124 PESCARA

- 7 NOV 2013

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA – art. 12 D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii.
Impianto idroelettrico “S. Rufina”

Il sottoscritto Mario Liberale nato il 9/09/1970 a Sulmona Provincia dell'Aquila, residente a Sulmona in Via Gran Sasso n° 18, C.F. LBRMRA70P09I804G in qualità di Legale Rappresentante della Società TESLA GREEN POWER SRL (C.F. e P.I. 03749790162), avente sede legale in Via Monte Grappa, 7 Bergamo (BG),

CHIEDE

- ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii., il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrica con potenza di concessione di 439,7kW) delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, da ubicarsi nei Comuni di Pratola Peligna e di Sulmona, Provincia dell'Aquila, in località S. Rufina, foglio 19 particella 71, di cui dichiara di avere titolo in forza di un espresso e specifico consenso da parte del proprietario dell'immobile, risultante da scrittura privata;
- che nel provvedimento di autorizzazione sia dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto idroelettrico e opere accessorie e venga apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- che nel provvedimento di autorizzazione sia dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori e delle opere di rete necessarie alla connessione e che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sia esteso a tutte le opere elettriche inamovibili;
- che l'autorizzazione all'esercizio delle opere di connessione sia rilasciata in favore del gestore della rete elettrica (Enel Distribuzione).
- Di avvalersi della procedura di esproprio di cui al D.P.R. 327/01 e pertanto di disporre del capitale sociale richiesto ai sensi dell'art. 5 dell'allegato A.

Si precisa che le opere di rete necessarie alla connessione saranno realizzate dal Richiedente e cedute al gestore competente prima della loro messa in esercizio. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione. Per tali ragioni, in caso di dismissione dell'impianto di produzione, per le opere di rete necessarie alla connessione, non dovrà essere previsto l'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

ALLEGATO come parte integrante alla del

berazione n. 277 del 14 APR 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Geriani)

Walter Geriani

DICHIARA INOLTRE:

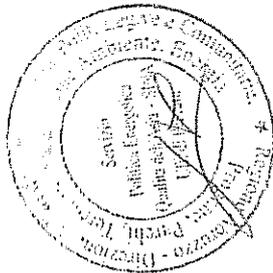
- a) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale;
- f) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- h) l'inesistenza, a carico della società, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- i) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j) che la società è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Bergamo per la seguente attività: "Produzione e vendita di energia elettrica anche proveniente da fonti rinnovabili, e di titoli energetici".

Bergamo, 07/11/2013

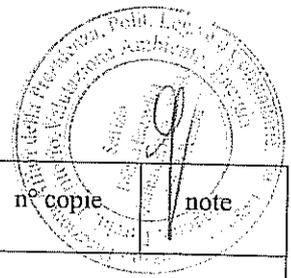
Firma



Tesja Green Power S.r.l.
Via Monte Grappa 7
24121 Bergamo (BG) Italy
C.F. e P.IVA 06749790162



A tal fine allega la documentazione indicata nel seguente prospetto.



descrizione	sigla	presente		n° pagine	n° copie	note
		si	no			
ELABORATI						
Progetto definitivo		x		97	2	
Sintesi non tecnica		x		28	2	
Piano di utilizzo terre e rocce da scavo		x		29	2	
Relazione geologica, geotecnica e sismica		x		42	2	
Relazione Paesaggistica e nulla osta D.Lgs 42/04		x		67	2	
Studio preliminare ambientale		x		99	2	
Preventivo di connessione di Enel (accettato)		x		42	2	
Piano di dismissioni e reinserimento ambientale		x		9	2	
Piano di monitoraggio e controllo		x		11	2	
Relazione di compatibilità idraulica		x		64	2	
Cronoprogramma		x		6	2	
ALLEGATI						
Inquadramento territoriale in scala adeguata dalla quale si evinca anche l'ambito territoriale amministrativo (limiti comunali, provinciali, regionali)		x			2	Vedere Rel. Tec. Gen Studio prel amb.
Estratto topografico		x			2	Vedere tavole 4°-4g
Stralcio PRG, PRT, PTCP		x			2	Vedere Rel. Tec. Gen Studio prel amb
Estratto catastale		x			2	Vedere Tav 3°-3d
Certificato di destinazione urbanistica		x			1	Vedere Rel. Tec. Gen
Relazione geologica ed idrogeologica		x			2	-
Tavole riportanti il quadro dei vincoli in scala 1:25.000: <ul style="list-style-type: none"> • zone sismiche • vincolo idrogeologico e forestale • aree protette, SIC, ZPS • piano regionale paesistico • PAI (piano di assetto idrogeologico) • PSDA (piano stralcio di difesa alluvioni) 		x			2	Vedere Rel. Tec. Gen.
Stato del sito e Layout impianto		x			2	Vedere Rel. Paesaggistica.
Planimetria aree di stoccaggio materie prime			x			
Planimetria aree di stoccaggio rifiuti			x			
Schema a blocchi del bilancio energetico			x			
Visura camerale		x			1	
ALTRO						

La presenza istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Bergamo, 07/11/2013

Firma



Tesla Green Power S.r.l.
Via Monte Grappa, 7
24121 Bergamo (BG) Italy
C.F. e P. IVA 03748790162